

ELO
European Landowners' Organization
a pag. 8

Delegazione Italiana
Friends of the Countryside-meta
a pag. 9

NUOVA PROPRIETÀ FONDIARIA

MENSILE DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA PROPRIETÀ FONDIARIA

RAPPORTO CREA

Agroalimentare, export da record con oltre 72 miliardi: nel 2025 gli scambi registrano una crescita del 5,6%

A pagina 2

EUROBAROMETRO

Agricoltura e aree rurali, priorità per i cittadini europei: la PAC porta benefici per sicurezza alimentare e ambientale

A pagina 8

STUDIO ISTAT

Analisi dei dati di lungo periodo (2006-2025) per cogliere le trasformazioni strutturali: ecco dove va l'agricoltura italiana

A pagina 9

CONFAGRICOLTURA

Massimiliano Giansanti confermato Presidente del Copa: "Difendere l'agricoltura con budget adeguato alle sfide"

A pagina 14

Ripristino della natura e legge Cutrera

LA STRADA MAESTRA DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ

di GIUSEPPE VISCONTI*

È alle porte l'applicazione nell'Unione e quindi anche in Italia del nuovo Regolamento Ue denominato "Ripristino della natura (1991/2024)". Ogni Stato membro deve elaborare e presentare alla Commissione un Piano nazionale (PNR) per la realizzazione degli obiettivi indicati nel Regolamento. Il nostro Paese, dopo aver effettuato una rapida consultazione tra Enti pubblici e privati coinvolti e da coinvolgere, ha infine inviato la bozza di Piano il 25 settembre scorso con un leggero ritardo. L'aspirazione del Regolamento è di recuperare in tre tappe (2030, 2040 e 2050)

percentuali crescenti (20%, 30%, 90%) degli ecosistemi degradati. Le aree di intervento sono boschi e foreste, laghi e zone umide, praterie e altri habitat terrestri, ecosistemi agricoli, ecosistemi marini e costieri, aree urbane da integrare con verde e coperture arboree e infine i fiumi di cui si prevede il libero scorrimento di almeno 25.000 km (in Europa) entro il 2030 con la conseguente eliminazione delle barriere artificiali che lo ostacolano. Un programma molto ambizioso destinato a incidere significativamente su una vasta platea di soggetti pubblici e privati a vario titolo interessati.

*Presidente d'Onore della Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria

CONTINUA A PAGINA 2

Milano, riunione con in primo piano Evento dell'80° Anniversario Consiglio Direttivo della Proprietà Fondiaria

L'Evento conclusivo per le celebrazioni dell'80° Anniversario della Federazione Nazionale della Proprietà Fondiaria (1946-2026) è stato al centro dell'attenzione del Consiglio Direttivo della Federazione che si è tenuto lo scorso 5 ottobre a Milano, nella sede storica di via Santa Tecla, che prevedeva un nutrito ordine del giorno con temi generali ed organizzativi di stretta attualità. Il Presidente **Claudio Biscaretti di Ruffia**, nella sua ampia ed articolata relazione, ha tracciato una panoramica generale sulla situazione geopolitica e, a seguire, ha affrontato alcune questioni europee e nazionali di particolare importanza per il mondo agricolo. Il Consiglio Direttivo è entrato quindi nel vivo con

la presentazione dell'Evento dell'80° Anniversario della Federazione, che avrà come tema *"La terra bene prezioso per l'umanità: un grande patrimonio economico, ambientale e sociale da tutelare"*. Il Presidente della Federazione ha illustrato il programma dell'iniziativa che, dopo le relazioni introduttive, prevede una Tavola rotonda in "modalità conversazione", che avrà come filo

conduttore: *"Interrogiamo la scienza, la terra si fa in tre: cibo, ambiente ed energia"*, che vedrà la presenza di qualificati esperti della materia del mondo accademico. *"Cibo sano e sufficiente, ambiente salubre ed energia pulita sono le sfide più importanti per il futuro"*, ha sottolineato Biscaretti, ricordando che, secondo i recenti dati della Fao, circa 645 milioni di per-

sone soffrono la fame o sono malnutrite, e che la tutela degli ecosistemi e l'efficienza energetica rappresentano priorità del nostro tempo. All'incontro è intervenuto il Presidente di Confedilizia **Giorgio Spaziani Testa** che ha affrontato gli aspetti relativi alla proposta della Commissione europea sull'edilizia abitativa, esprimendo un giudizio fortemente negativo. *"Le politiche abitative - ha detto Spaziani Testa - non si fanno negando la libertà economica e il diritto di proprietà, ma ampliando l'offerta di case attraverso incentivi e garanzie ai proprietari privati, oltre che assicurando un'adeguata quota di edilizia pubblica"*.

Giovanna Caccia Dominioni a pagina 3

Consiglio agricolo dell'Ue: focus su norme futura PAC

Nel corso del Consiglio Agricoltura e pesca dell'Ue che si è tenuto il 28 e 29 settembre scorsi a Bruxelles, ampio spazio è stato dedicato al dibattito sulla futura Politica Agricola Comune (PAC). Il Consiglio ha esaminato i progressi compiuti finora in merito alla proposta della Commissione europea sulla PAC post-2027. I Ministri hanno chiesto norme semplificate

per alleggerire l'onere amministrativo sia per gli agricoltori che per le amministrazioni nazionali, nonché una maggiore flessibilità per le disposizioni relative alla degressività dei pagamenti diretti e al tetto massimo di spesa, questioni che vengono affrontate nel Quadro Finanziario Pluriennale 2028-2034.

A pagina 4

Futuro dell'economia italiana

GUARDARE ALLE SFIDE DEL NOSTRO TEMPO

di DARIO CASATI*

Sul finire di un'estate difficile per molte ragioni, da quelle geopolitiche ed economiche a quelle energetiche e climatiche, arriva per il futuro economico e politico del Paese il responso più atteso e cioè la certificazione del rapporto fra deficit e Pil del nostro Paese, quello che deve sancire, con tutte le conseguenze del caso, se l'Italia rimane ancora sotto le regole della procedura di osservazione e controllo delle sue spese o se, al contrario, potrà tornare ad agire con maggiore libertà. Le stime preliminari lasciavano spazio ad una certa speranza perché la soglia del rapporto del 3% sem-

brava possibile essendo stimato pari al 3,1% ad aprile. Nonostante le aspettative, l'aggravarsi delle crisi mondiali ha invece confermato lo sfioramento dello 0,1% e quindi il proseguimento del regime di controllo della spesa pubblica. Dal punto di vista economico la differenza è minima, il Pil ha proseguito la sua marcia con una crescita verso lo 0,8% annuo che è fra le maggiori in Europa. Dal punto di vista del raggiungimento di una maggiore libertà d'azione per la politica economica del Paese, invece, è una frenata che in tempi tanto perturbati sarebbe stato meglio evitare.

*Professore Emerito Università degli Studi di Milano

Continua a pagina 3

PARTE SESTA

"IN CAMPAGNA SI NARRAVA"

Lungo i confini

Adelaide Ricci

A pag. 5

PROPRIETÀ EDILIZIA

Nuove norme dell'Ue per affrontare la crisi abitativa

Antonio Oliva

A pag. 7

LEGALE

La prelazione agraria non spetta a società agricola di capitali

Silvia Pagliazzo

A pag. 12

FESTIVAL DEL RISO

Riflettori accesi su una eccellenza tutta italiana

Anna Caccia Dominioni

A pag. 13



La Copertina

*Autunno, verso la nuova
annata agraria 2026-2027*



Federazione Nazionale
della Proprietà Fondiaria

1946 - 2026
80° Anniversario



“Orgogliosi di essere proprietari di terra!”

www.federfondiaria.it